



Coordinamento-Settore
Università Ricerca Afam

ISPESL

Roma 22 aprile 2009

* Al Commissario Straordinario

Prof. Antonio Moccaldi

* Al Sub-commissario Straordinario

Dott. Umberto Sacerdote

E, p. c. * A tutto il personale

ISPESL

Oggetto: Convocazione 23 aprile 2009

L'ISPESL, con comunicazione del 22 aprile 2009, ha convocato le OO.SS. per il giorno 23 aprile 2009, per sottoscrivere una ipotesi di accordo riguardante l'attribuzione dei benefici della L. 388/2000 (Fioroni) relativa al 2007, che avrebbe dovuto essere pagata nel 2008.

Nel ricordare che negli incontri precedenti il confronto sull'argomento non era stato concluso, si rileva che nessuna delle istanze presentate dalla scrivente O.S. risulta presa in considerazione nell'ipotesi portata alla firma.

In particolare, avevamo chiesto una diversa distribuzione percentuale tra quota perequativa e incentivante (rispettivamente 80 e 20%), dando disponibilità a firmare anche percentuali più basse (70 e 30%) a condizione che fossero previsti nell'accordo:

- **tempi certi** per il pagamento sia della quota perequativa (30 giorni);
- assegnazione **automatica** della quota **2** per la quota incentivante a tutti i dipendenti delle strutture che avessero tardato a mandare la valutazione – e magari della quota 0 al direttore della struttura che avesse tardato;
- creazione di un **comitato paritetico di garanzia**, cui i dipendenti che avessero avuto una valutazione 0 o 1 potessero rivolgersi per un riesame della valutazione, qualora ritenuta ingiusta e/o punitiva.

In mancanza di tali clausole di garanzie, e con le percentuali proposte (60 e 40%) , **la scrivente O.S. non ritiene accettabile la proposta dell'amministrazione.**

Come si possa firmare l'accordo nei termini proposti e senza clausole di garanzia, è assolutamente incomprensibile; qualora però l'accordo fosse firmato da altri, certamente i lavoratori **sapranno rappresentare il loro dissenso** a chi lo ritiene accettabile e lo sottoscriverà.

Consigliamo comunque a chi si ritenesse penalizzato di chiedere l'accesso agli atti di valutazione ai sensi della legge 241/90, per stabilire se esistano elementi di discriminazione, demansionamento o mobbing; noi saremo a disposizione per eventuali iniziative.

UILPA-UR AFAM ISPESL

Marco Di Luigi